



GIUNTA REGIONALE

CCR-VIA -- COMITATO DI COORDINAMENTO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE D'IMPATTO AMBIENTALE

Giudizio n° 3522 del 14/10/2021

Prot. n° 2021/322789 del 02/08/2021

Ditta Proponente: E21 Energie Speciali S.r.l.

Oggetto: Progetto di repowering torri esistenti autorizzato con giudizio via n. 2480 del 19-02-2015 - rilocalazione di n.2 aerogeneratori precisazioni

Comuni di Intervento: Castiglione Messer Marino

Tipo procedimento: Verifica di Ottemperanza ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.

Presenti (in seconda convocazione)

Direttore Dipartimento Territorio – Ambiente (Presidente) arch. Pierpaolo Pescara (Presidente)

Dirigente Servizio Valutazioni Ambientali ing. Domenico Longhi

Dirigente Servizio Gestione e Qualità delle Acque dott. Lorenzo Ballone (delegata)

Dirigente Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio - Pescara dott. Enzo Franco De Vincentiis (delegato)

Dirigente Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche - Pescara dott. Gabriele Costantini (delegato)

Dirigente Servizio Pianificazione Territoriale e Paesaggio ASSENTE

Dirigente Servizio Foreste e parchi - L'Aquila dott.ssa Serena Ciabò (delegata)

Dirigente Servizio Opere Marittime ASSENTE

Dirigente Servizio Genio Civile competente per territorio

Chieti ing. Ettore Eramo (delegato)

Dirigente del Servizio difesa del suolo - L'Aquila dott. Luciano Del Sordo (delegato)

Dirigente Servizio Sanità Veterinaria e Sicurezza degli Alimenti dott. Paolo Torlontano (delegato)

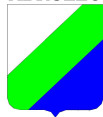
Direttore dell'A.R.T.A dott.ssa Luciana Di Croce (delegata)

Esperti in materia Ambientale

Relazione Istruttoria Titolare Istruttoria: ing. Erika Galeotti
Gruppo Istruttorio: dott. Pierluigi Centore
dott.ssa Chiara Forcella

Si veda istruttoria allegata





Preso atto della documentazione presentata dalla E21 Energie Speciali S.r.l. relativamente all'istanza di "Progetto di repowering torri esistenti autorizzato con giudizio via n.2480 del 19-02-2015 - rilocalazione di n.2 aerogeneratori precisazioni" acquisita con prot. n. 322789 del 2 agosto 2021;

IL COMITATO CCR-VIA

Sentita la relazione istruttoria;

Sentito in audizione per la Società il dott. Antonio Scutti di cui alla richiesta di audizione prot.n. 4000985 del 13 ottobre 2021;

Relativamente alla procedura di Verifica di Ottemperanza alle prescrizioni contenute nei Giudizi n. 2480 del 19 febbraio 2015 e n. 2688 del 28 luglio 2016;

ESPRIME IL SEGUENTE GIUDIZIO

FAVOREVOLE ALLA VERIFICA DI OTTEMPERANZA

per le fasi ante operam e in fase di cantiere.

Così come indicato al punto 2 del Giudizio n. 2688/2016 il proponente dovrà inviare la documentazione relativa al monitoraggio della fauna locale e dell'avifauna per la fase post operam.

Ai sensi dell'articolo 3, ultimo comma, della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e s.m.i. è ammesso il ricorso nei modi di legge contro il presente provvedimento alternativamete al T.A.R. competente o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 (sessanta) giorni ed entro 120 (centoventi) giorni dalla data di ricevimento del presente atto o dalla piena conoscenza dello stesso

arch. Pierpaolo Pescara (Presidente)

FIRMATO DIGITALMENTE

ing. Domenico Longhi

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

dott. Lorenzo Ballone (delegato)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

dott. Gabriele Costantini (delegato)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

dott. Enzo Franco De Vincentiis (delegato)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

dott. Luciano Del Sordo (delegato)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

dott. Paolo Torlontano (delegato)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

ing. Ettore Eramo (delegato)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

dott.ssa Serena Ciabò (delegata)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

dott.ssa Luciana Di Croce (delegata)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

La Segretaria Verbalizzante



REGIONE
ABRUZZO



GIUNTA REGIONALE

ing. Silvia Ronconi
FIRMATO ELETTRONICAMENTE





**Dipartimento Territorio - Ambiente
Servizio Valutazioni Ambientali**

Istruttoria Tecnica

Verifica ottemperanza (art. 28 del D.Lgs. 152/06)

Progetto

PROGETTO DI REPOWERING TORRI ESISTENTI AUTORIZZATO CON GIUDIZIO VIA n. 2480/15 e n. 2688/16. RILOCAZIONE DI N.2 AEROGENERATORI PRECISAZIONI

Oggetto

Titolo dell'intervento:	PROGETTO DI REPOWERING TORRI ESISTENTI AUTORIZZATO CON GIUDIZIO VIA n. 2480/15 e n. 2688/16. RILOCAZIONE DI N.2 AEROGENERATORI PRECISAZIONI
Azienda Proponente:	Edison Rinnovabile
Procedimento:	Verifica di ottemperanza

Localizzazione del progetto

Comuni:	Castiglione Messer Marino, loc. Colle S. Silvestro; Schiavi D'Abruzzo loc. Fonte Gelata.
Provincia:	Chieti
Numero foglio catastale:	Cast. M.M. fg. 44, Schiavi fg. 15
Particella catastale:	Cast. M.M. P.lle 258,251 - Schiavi P.lle 4060, 521, 4045, 4046, 523

Contenuti istruttoria

Per semplicità di lettura la presente istruttoria è suddivisa nelle seguenti sezioni:

- Anagrafica del progetto
- Premessa
- Ottemperanza alle prescrizioni relative ai Giudizi 2480/15 e 2688/16

La presente istruttoria riassume quanto riportato nella documentazione redatta dall'Ing. Scutti, dal Dr. Agr. Zinni e dal Dr. Alfonso Ianiro

Referenti della Direzione

Titolare istruttoria:

Ing. Erika Galeotti

Gruppo istruttorio:

Dr.ssa Chiara Forcella

Dott. Pierluigi Centore





Dipartimento Territorio - Ambiente
Servizio Valutazioni Ambientali

Istruttoria Tecnica
Progetto

Verifica ottemperanza (art. 28 del D.Lgs. 152/06)

PROGETTO DI REPOWERING TORRI ESISTENTI AUTORIZZATO CON GIUDIZIO VIA n. 2480/15 e n. 2688/16. RILOCAZIONE DI N.2 AEROGENERATORI PRECISAZIONI

ANAGRAFICA DEL PROGETTO

Responsabile Azienda Proponente

Cognome e nome	Stangalino Marco
e-mail	marco.stangalino@edison.it
pec	e2i.energiespeciali@pec.edison.it

Estensore dello studio

Nome Azienda e/o studio professionista:	Edison Rinnovabili SpA ex E2i Energie Speciali srl
Referente:	Ing. Antonio Scutti
Albo Professionale e n. iscrizione	Ordine ingegneri Fermo n. 478
Telefono	3283162542
e-mail	antonioscutti@alice.it
pec	antonio.scutti2@ingpec.eu

Iter Amministrativo

Acquisizione in atti domanda	Data: 8/08/2021	Numero protocollo 21/322789
------------------------------	-----------------	-----------------------------

Elenco Elaborati

Publicati sul sito	
<ul style="list-style-type: none"> A - RELAZIONE ESPLICATIVA allegato 1 - Relazione conclusiva allegato 2 - relazione monitoraggio allegato 3 - Relazione faunistica finale fase di cantiere allegato 4 - REPORT FINALE RIPRISTINI rev.01 mod_7_istanza_ottemperanza PrintForm PU-2223 ER_IR3 - elenco adempimento prescrizione VIA	



PREMESSA

La Società Edison Rinnovabili SpA, già E2i Energie Speciali S.r.l.), ha trasmesso in data 07/07/2021 ns. prott. n. 280807/21 e n. 280809/21, e precedentemente con note ns prott. nn. 83277/19, 218099/20, 228536/21, la documentazione costituita dai monitoraggi sulla fauna ornitica e sulla vegetazione, al fine di dimostrare di aver ottemperato alle prescrizioni impartite con i Giudizi n. 2480/2015 e n. 2688/2016 del CCRVIA, relativi all'intervento in oggetto, entrambi Favorevoli con prescrizioni. Il Servizio scrivente, con nota n. 308724 del 23/07/21 ha chiesto alla ditta di attivare la procedura di Verifica di Ottemperanza, di cui all'art. 28 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm e ii., al fine di dare evidenza di aver dato seguito a tutte le condizioni ambientali riportate nei sopraccitati giudizi del Comitato VIA.

A seguito di detta comunicazione, la Edison Rinnovabili SpA ha inviato, con nota acquisita agli atti con n. 322789 del 02/08/2021, la documentazione oggetto della presente istruttoria.

OTTEMPERANZA ALLE PRESCRIZIONI RELATIVE AI GIUDIZI 2480/15 E 2688/16

Di seguito sono illustrati i contenuti delle relazioni e dei monitoraggi presentati dalla ditta, ai fini della verifica di ottemperanza delle prescrizioni indicate nei Giudizi del CCR VIA n. 2480/15 e 2688/16.

In particolare il proponente ha inviato:

- La Relazione esplicativa;
- Allegato 1 Relazione conclusiva, Monitoraggio vegetazione
- Allegati 2 Relazione monitoraggio;
- Allegati 3 Relazione faunistica finale fase di cantiere;
- Allegato 4 Report finale ripristini.

Premessa

Con provvedimento n. **2480** del 19.02.2015 il CCRVIA ha espresso Giudizio Favorevole per il "Progetto di Repowering delle Torri Esistenti e riduzione numerica degli aerogeneratori", sottoposto a procedura di VIA dalla Edison Rinnovabili Spa (ex: e2i energie speciali Srl), con le seguenti prescrizioni:

1. *La rimozione della vegetazione, al fine di tutelare gli habitat delle specie ornitiche di interesse comunitario ivi nidificanti, potrà avvenire solo tra il primo di agosto ed il 31 di marzo.*
2. *La realizzazione delle pale nn. 4 e 5 ricadenti nel territorio comunale di Schiavi d'Abruzzo è condizionata all'esito della vertenza pendente dinanzi al Consiglio di Stato tra l'Edison e la Flow.*

Successivamente con provvedimento n. 2688 del 28/07/2016 il CCRVIA ha espresso Giudizio Favorevole per il "Progetto di Repowering Torri Esistenti AUTORIZZATO CON GIUDIZIO via N. 2480 del 19/02/2015 – Rilocalazione di due aerogeneratori", con le seguenti prescrizioni:

1. *Che siano rispettate le linee guida regionali riguardo la pendenza del terreno su cui verranno realizzate le piazzole degli aerogeneratorie delle aree di stoccaggio;*
2. *Che sia eseguito un monitoraggio della fauna locale e dell'avifauna in fase di cantiere e post-operam.*
3. *conferma la prescrizione n. 1 di cui al Giudizio n. 2480 del 19/02/2015.*

In merito alla Prescrizione 1 del Giudizio n. 2480/15 "La rimozione della vegetazione, al fine di tutelare gli habitat delle specie ornitiche di interesse comunitario ivi nidificanti, potrà avvenire solo tra il primo di agosto ed il 31 di marzo", il tecnico nella Relazione esplicativa dichiara che "...al fine di tutelare gli habitat delle specie ornitiche di interesse comunitario eventualmente ivi nidificanti, si certifica che la rimozione della vegetazione confliggente con i lavori è avvenuta tra il 01.08.2020 ed il 01.03.2021 così come indicato nella relazione di monitoraggio del Dott. Agr. Nicola Zinni".

Di seguito si riportano in sintesi i contenuti del documento sopra richiamato “*Relazione conclusiva Monitoraggio Vegetazione*” (All. 1):

Siti di intervento

Le aree del Parco eolico interessate dall’Integrale Ricostruzione, sono quelle denominate IR3 nel Comune di Castiglione M.M. loc. “Colle di San Silvestro” e IR4 nel Comune di Roccaspinalveti località “Colle dell’Albero”.

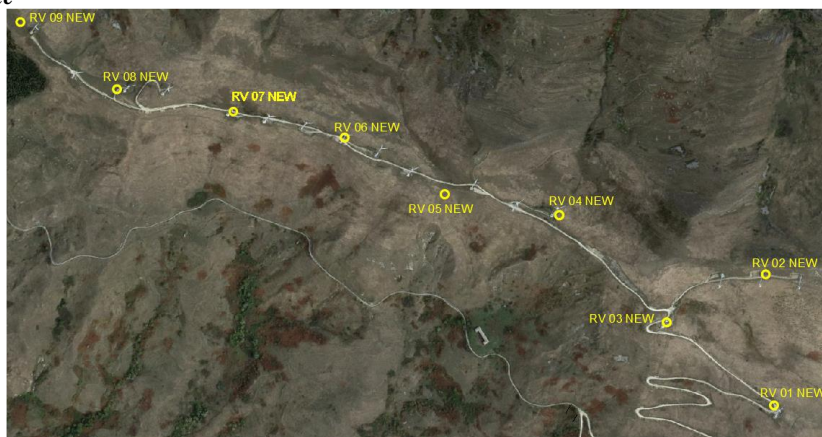
- Repowering IR3. Gli interventi riguardano il tratto di crinale che si estende, con orientamento sud-nord, dalla località Fonte di Nardo, passando per Colle San Silvestro, fino alla località Morrecine, tra le quote 1250 e 1300 m.s.m.

Repowering IR3 – Panoramica delle aree interessate dall’installazione dei nuovi aerogeneratori (in colore giallo) e di quelle sottoposte a dismissione



- Repowering IR4. Gli interventi hanno interessato la cresta passante al di sotto di Colle dell’Albero – Colle delle Croci fino a giungere in prossimità di Colle Metaro, a quote comprese tra i 1250 e i 1350 m.s.m.

Repowering IR4 – Panoramica delle aree interessate dall’installazione dei nuovi aerogeneratori (in colore giallo) e di quelle sottoposte a dismissione



In riferimento alle aree sopra descritte, vi è da dire innanzitutto che a causa delle condizioni avverse che si registrano in detti ambienti, riconducibili alla povertà dei suoli, all’esposizione ai venti, alle altitudini considerevoli, è generalmente presente una vegetazione sporadica rappresentata da radi arbusti di *prunus* o striscianti di rovo improduttivi che, certamente, non costituiscono l’habitat ideale per la fauna ornitica di interesse comunitario.

Monitoraggio della vegetazione

Il monitoraggio della componente vegetazionale, nelle aree interessate dagli interventi di Integrale Ricostruzione (IR3 e IR4), è stato eseguito per due motivi principali:



- rilevare la presenza di eventuali essenze vegetali che potessero costituire luoghi di nidificazione per l'avifauna protetta;
- rimuovere la vegetazione, una volta che ne è stata accertata la presenza, entro il periodo consentito (1° agosto – 31 marzo) in modo da non ostacolare l'eventuale nidificazione della suddetta avifauna.

Attività di monitoraggio

Il monitoraggio della vegetazione è stato svolto in un arco temporale piuttosto ampio, da maggio 2020 a marzo 2021, attraverso una serie di sopralluoghi nelle aree degli impianti eolici di Castiglione M.M. (IR3) e Roccaspinalveti (IR4).

Nello specifico, le indagini condotte hanno riguardato le aree interessate dall'installazione dei nuovi aerogeneratori, quelle concernenti la dismissione dei vecchi aerogeneratori e le zone di adeguamento della viabilità esistente. I primi due sopralluoghi sono stati effettuati nei mesi di maggio ed agosto 2020 per accertare la presenza o meno di vegetazione, arborea e/o arbustiva, all'interno delle suddette aree.

Il terzo sopralluogo, effettuato ad ottobre 2020, ha avuto lo scopo di definire le modalità operative e i tempi entro cui effettuare la rimozione dei rari e minuscoli cespugli, precedentemente individuati nelle aree d'intervento. Il quarto sopralluogo di metà marzo 2021, infine, è stato effettuato soprattutto per verificare l'eventuale ricrescita e, più in generale, lo sviluppo di nuova vegetazione nel lasso di tempo intercorso tra il penultimo sopralluogo (ottobre 2020) e l'ultimo (metà marzo 2021), anche in vista dell'inizio degli interventi di ripristino ambientale post-operam delle aree coinvolte dai lavori (scarpate, piazzole, vasche cabine di macchina, ecc.).

Risultati del monitoraggio

Dalle indagini di campo effettuate nelle varie epoche è risultato che, nelle aree interessate dalla dismissione dei vecchi aerogeneratori la vegetazione, sia arborea che arbustiva, era ed è totalmente assente.

Nelle aree di nuovo impianto, invece, come evidenziato nelle foto allegate, è stata rilevata la presenza di sporadici nuclei arbustivi nell'ambito dei siti IR3 di Castiglione M.M. e in quello IR4 di Roccaspinalveti.

Rimozione della vegetazione

La vegetazione arbustiva, individuata nel corso dei sopralluoghi nelle aree IR3 e IR4, è stata rimossa prima dei lavori veri e propri di repowering e, comunque, entro i termini consentiti.

Conclusioni del tecnico

Sulla base di quanto sopra descritto e in adempimento dell'incarico ricevuto, il tecnico certifica che, nelle aree di intervento interessate dalla Integrale Ricostruzione degli impianti eolici di Castiglione M.M. (IR3) e Roccaspinalveti (IR4), la modesta vegetazione (arbustiva) rilevata nel corso dell'indagine vegetazionale è stata rimossa entro i termini consentiti (tra il 1° di agosto ed il 31 marzo) e che all'interno di esse, all'attualità, vi è la totale assenza di vegetazione che possa costituire habitat per la fauna ornitica ivi nidificante.

Allegata alla presente relazione è stata presentata la documentazione fotografica delle aree interessate dallo smantellamento delle pale, per le due aree di intervento.

In merito alla Prescrizione 2 del Giudizio n. 2480/15 *“La realizzazione delle pale nn. 4 e 5 ricadenti nel territorio comunale di Schiavi d’Abruzzo è condizionata all’esito della vertenza pendente dinanzi al Consiglio di Stato tra l’Edison e la Flow”*, il tecnico dichiara quanto segue: *“...è stata risolta positivamente già con la presentazione della pratica di cui al Giudizio VIA 2688/2016”*.

In merito alla Prescrizione 1 del Giudizio 2688/16 *“Che siano rispettate le linee guida regionali riguardo la pendenza del terreno su cui verranno realizzate le piazzole degli aerogeneratorie delle aree di stoccaggio”*: il tecnico dichiara che *“si certifica che le pendenze del terreno delle medesime aree sono state realizzate attenendoci scrupolosamente al fine di ottenere pendenze al di sotto di 14 gradi”*.

In merito alla Prescrizione 2 del Giudizio 2688/16 *“Che sia eseguito un monitoraggio della fauna locale e dell’avifauna in fase di cantiere e post-operam”*, il Proponente ha allegato all’istanza di VO la relazione del Dott. Alfonso Ianiro, da cui si riporta in sintesi quanto segue, (rinviando all’Allegato 3 per quanto non espressamente riportato nella presente istruttoria).

Premessa



La seguente relazione illustra i risultati riguardanti il monitoraggio dell'avifauna durante la fase di cantiere negli anni 2020-2021 del progetto di repowering (integrale ricostruzione) degli esistenti parchi eolici, realizzato tra gli anni 1999 e 2001, presenti sui territori dei comuni di Castiglione Messer Marino e Roccaspinaveti (IR3 e IR4), da parte di Edison Rinnovabili S.p.A. (già e2i Energie Speciali S.r.l.).

Lo studio ha interessato l'area di progetto delle torri eoliche ed ha avuto come obiettivo la valutazione qualitativa e quantitativa delle specie volatili presenti nelle fasi di cantiere che hanno interessato gli impianti di Castiglione Messer Marino e Roccaspinaveti.

L'area è stata oggetto di studio dal 2010 con osservazioni sporadiche e mirate più alla ricerca delle possibili carcasse rinvenibili per collisione con gli aerogeneratori esistenti di uccelli e chiroteri. Mentre tra il 2012 e il 2013 è stato fatto uno studio più dettagliato per conoscere la reale situazione delle popolazioni ornitiche frequentanti i parchi eolici in oggetto. Inoltre nella fase pre-cantiere è stato compiuto uno studio sullo stato di fatto dal 2017 al 2018.

Di seguito verranno illustrati i metodi e le indagini svolte, riportando anche le varie sessioni di monitoraggio, e relativi transetti e i raffronti con i vecchi censimenti prima della fase di cantiere.

Metodologia usata per il monitoraggio

La metodica usata per il monitoraggio dell'impatto diretto e indiretto degli impianti eolici sull'avifauna è basata sul metodo BACI che prevede lo studio delle popolazioni animali prima, durante e dopo la costruzione dell'impianto. La presente relazione riporta i dati delle indagini dello studio in fase di cantiere dove sono già presenti gli aerogeneratori da diversi anni.

Di seguito si illustrano le varie fasi che hanno abbracciato un periodo di 1 anno con i seguenti obiettivi:

Monitoraggio dell'area finalizzato a valutare le specie nidificanti, svernanti e migranti con l'impianto in fase di costruzione (fase di cantiere) e in particolare:

- determinare le specie nel periodo estivo e invernale e la loro consistenza;
- determinare la consistenza dei migratori nell'area dell'impianto e definire i periodi di maggiore e minore rischio potenziale;

Lo studio, contribuirà a conoscere le possibili modificazioni sulle popolazioni riscontrate nel periodo di cantiere nel quale sono stati eliminati gli aerogeneratori di vecchia generazione e sostituiti con moderne macchine a maggior efficienza energetica e minor velocità di rotazione (minor impatto per l'avifauna), confrontandoli con gli studi pre-cantiere e utilizzandoli per la successiva messa in esercizio.

Nidificanti e svernanti

La metodologia di rilievo usata è stata quella dei Transetti senza indicazione delle distanze, poiché rappresenta un sistema facilmente applicabile e ripetibile, senza necessità di attrezzature specifiche e di rapida interpretazione. Per eseguire lo studio avifaunistico sono stati percorsi due transetti di circa 1 Km l'uno, tracciato in modo da coprire l'intera area di intervento.

Di seguito il tecnico riporta testualmente quanto indicato nel Manuale dei "Metodi di raccolta dati in campo per l'elaborazione di indicatori di biodiversità" redatto dall'A.P.A.T.:

"Il metodo di censimento dei transetti lineari permette di ottenere una valutazione quantitativa della costituzione della comunità. Questo metodo prevede che l'osservatore, stabilito un itinerario (transetto), registri tutti gli uccelli visti o sentiti durante il tempo impiegato per percorrere l'intero transetto. Durante il rilevamento vengono annotati la specie, il numero di individui, l'attività, il substrato e la distanza dal transetto degli uccelli osservati. All'interno di ogni tipologia ambientale verranno individuati una serie di transetti che verranno ripetuti ogni mese. È importante che il rilevamento venga effettuato all'interno di un'area il più possibile omogenea dal punto di vista ambientale: in una fase preliminare dello studio vengono stabilite le diverse tipologie e individuati i percorsi da effettuare".

Il transetto utilizzato è stato quello senza misurazione delle distanze (Burnham et al., 1980): L'osservatore procede lentamente (1-2 Km /ora) lungo una linea prefissata e registra tutti gli uccelli visti. Si tratta di un metodo di conteggio che può rappresentare un punto di riferimento utile per il monitoraggio della biodiversità, confronto tra habitat, indagini pre e post trattamento, andamento delle popolazioni e può fornire dati di densità.

Migratori



Per l'individuazione delle specie migratrici e la definizione dei contingenti migratori è stata usata la metodologia del conteggio diretto in volo (visual count), con particolare attenzione per i grossi veleggiatori quali rapaci, gru e cicogne. Le sezioni di rilevamento si sono concentrate nel periodo primaverile (Marzo-Aprile) e nel periodo autunnale (Settembre-Ottobre) scegliendo punti favorevoli all'individuazione del passaggio e/o della sosta dei migratori. La durata di ogni singola osservazione è stata di almeno 6 ore da effettuarsi in una finestra temporale di 3 settimane, con almeno 2 giorni consecutivi, per avere la sicurezza di censire l'80/90% degli uccelli in volo.

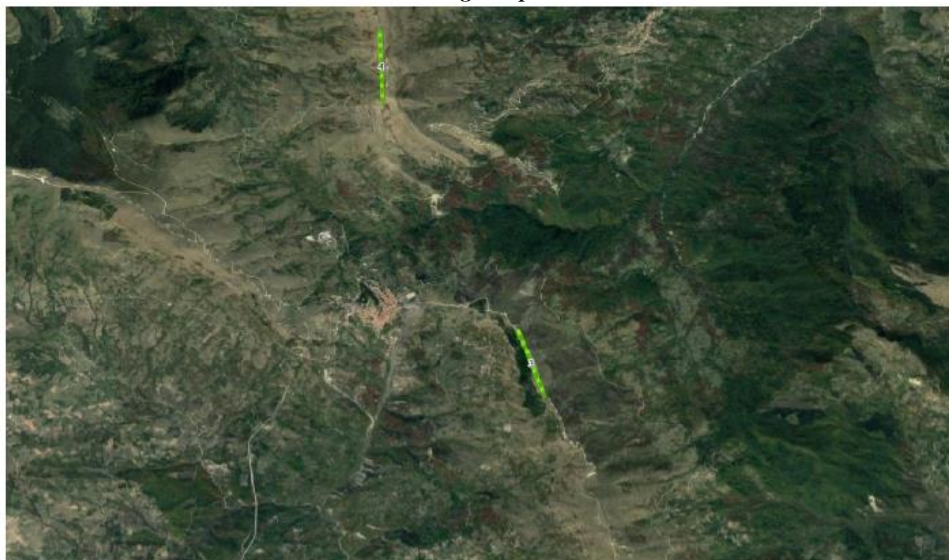
Tecnica di censimento dei chiroterri mediante rilievi bioacustici (bat detector) e visori notturni

Negli ultimi decenni, i bat detector hanno acquisito crescente popolarità. La loro funzione fondamentale è quella di convertire segnali ultrasonori emessi dai chiroterri in volo in suoni udibili. Quando un chiroterro vola nel raggio di sensibilità del bat detector, la sua presenza viene rivelata perché sia gli impulsi ultrasonori sia i segnali sociali prodotti dall'animale vengono captati e resi udibili. L'efficacia del bat detector nel rivelare la presenza di chiroterri dipende dalla sensibilità del dispositivo, dall'intensità del segnale, dalla struttura dell'habitat in cui si effettua il rilevamento, nonché dalla distanza tra sorgente sonora e ricevitore e dalle loro posizioni relative. Ascoltando direttamente il segnale in uscita del bat detector, o analizzando quest'ultimo con uno spettrografo acustico o più comunemente con un apposito software per PC, il ricercatore può anche, in diversi casi, compiere l'identificazione della specie.

Inoltre verrà utilizzato anche un visore notturno per analizzare e contare le specie contattate dal bat detector. I rilievi sono stati effettuati almeno 1 volta al mese tra i mesi di Giugno e Settembre seguendo i transetti scelti per i nidificanti e svernanti.

Per il monitoraggio delle specie migranti si è scelto 1 punto panoramico in cui è possibile vedere i parchi oggetto di Integrale ricostruzione e cioè sia quello di Schiavi d'Abruzzo che quello di Castiglione Messer Marino. I transetti utilizzati per i nidificanti, svernanti, notturni e chiroterri sono stati distribuiti uniformemente nell'area indagata seguendo un tracciato che passasse tra gli aerogeneratori presenti di circa 1 km.

Transetti utilizzati sugli Impianti Ir3 e IR4



Conclusioni

I dati relativi al monitoraggio effettuato hanno evidenziato la presenza di una buona varietà di specie che usano l'area nelle diverse fasi fenologiche anche durante la fase di cantiere.



Le specie predominanti sono quelle legate ad habitat caratterizzati da spazi aperti (Spioncello, Allodola, Strillozzo) o adattate alla presenza dell'uomo (Cornacchia grigia).

La presenza di Allodole e Strillozzi, visto l'habitat caratterizzato maggiormente da spazi aperti, fa sì che sia il luogo ideale per la loro nidificazione, inoltre i dati relativi alla campagna di monitoraggio invernale hanno evidenziato la predisposizione dei luoghi per lo Spioncello e il Fanello.

Da segnalare che l'ornitofauna presente aumenta con la presenza di alberi o arbusti, infatti, lì dove vi è un maggior rifugio rappresentato da essenze arboree si cominciano ad osservare specie caratteristiche dei boschi (cinciarella, ghiandaia, merlo, averla piccola, ecc.).

Per quanto riguarda i rapaci le osservazioni effettuate hanno evidenziato la presenza di diversi esemplari di poiana, gheppio e nibbio reale in attività trofica e distribuiti abbastanza uniformemente all'interno dell'area di progetto. Da segnalare la presenza sul transetto 3 di una Albanella minore in fase trofica.

I risultati inerenti le specie migratorie hanno mostrato come i volatili individuati avevano una direzione verso la vallata evitando il passaggio sui crinali. I dati qualitativi e quantitativi delle specie migratorie ci danno la conferma che l'area è interessata da un passaggio modesto rispetto alle linee adriatiche o tirreniche.

Il confronto tra la fase pre-opera e quella di cantiere che ha interessato i transetti n° 3 e 4 non ha rilevato grandi problematiche dovute ad eventuali allontanamenti o disturbi per i lavori di repowering.

Di seguito un riassunto dei dati ottenuti:

Transetto	Numero specie 2017/2018	Numero specie 2020/2021	Numero individui 2017/2018	Numero individui 2020/2021
3	25	22	184	132
4	20	22	146	191

Piccole variazioni, in aumento o in diminuzione, rientrano tranquillamente negli andamenti stagionali dove ad influire non è la presenza dell'uomo ma le condizioni climatiche e trofiche dell'area.

Prima di avviare le operazioni di cantiere sono stati compiuti rilievi sulle aree di progetto per osservare possibili criticità che non sono state rilevate né nell'area di cantiere durante i lavori, né nelle zone limitrofe, soprattutto per l'assenza di arbusti e alberature utilizzabili come rifugio o come possibili siti di nidificazione per alcune specie.

Infatti, l'area di cantiere, anche se interessata dal passaggio di animali, che confermano l'assenza di problematiche dovute al disturbo antropico, non risulta idonea a possibili nidificazioni neanche per le specie che costruiscono i nidi tra i ciuffi di erba come l'Allodola, la Tottavilla e lo Strillozzo. Ciò è dovuto alla scarsa vegetazione rilevabile sulle piazzole adoperate come aree di lavorazione per lo smontaggio degli aerogeneratori e per la viabilità esistente. Le aree idonee alla riproduzione sono poste quindi a debita distanza e totalmente prive di disturbo antropico. Ne sono la conferma la presenza di Allodole e Strillozzi rilevate a pochi metri dai tracciati e dalle piazzole di smontaggio degli aerogeneratori. Ulteriore conferma della mancanza di disturbo sono state le presenze di rapaci come il Nibbio reale, la Poiana e il Gheppio che hanno sorvolato la zona durante le manovre di smontaggio con gru, escavatori e mezzi pesanti.

In merito alla **Prescrizione 3 del Giudizio 2688/16** "conferma la prescrizione n. 1 di cui al Giudizio n. 2480 del 19/02/2015", si rimanda a quanto relazionato in precedenza.

Inoltre il tecnico nella Relazione esplicativa afferma quanto segue

- **Modalità di riutilizzo delle strade esistenti:** per quanto concerne le modalità di riutilizzo delle strade esistenti, l'accesso agli aerogeneratori è stato realizzato massimizzando il riutilizzo della viabilità locale esistente, al fine di consentire l'accesso alle piazzole degli aerogeneratori si sono resi necessari limitati allargamenti alle strade esistenti ed adeguamenti alle pendenze ed ai tornanti. Inoltre si precisa che le strade di accesso ai vecchi aerogeneratori dismessi e le relative piazzole, non più utilizzate, sono state puntualmente rinverdite per consentire il normale processo di rinaturalizzazione (si allega documentazione fotografica di ripristino: Ripristino Aree CMM – allegato 4);



Dipartimento Territorio - Ambiente
Servizio Valutazioni Ambientali

Istruttoria Tecnica
Progetto

Verifica ottemperanza (art. 28 del D.Lgs. 152/06)

PROGETTO DI REPOWERING TORRI ESISTENTI AUTORIZZATO CON GIUDIZIO VIA n. 2480/15 e n. 2688/16. RILOCAZIONE DI N.2 AEROGENERATORI PRECISAZIONI

- **posizionamento degli aerogeneratori** previsti dal progetto di Autorizzazione Unica ai sensi del D.lgs 387/03 nr. 215 Determinazione n. DPC025/221 del 26.9.2016 e Giudizio VIA n. 2688 del 28/07/2016 è stato effettuato nel pieno rispetto delle planimetrie depositate e autorizzate, in conformità del punto 16 del D.M. 10/09/2010 allegato 4 dello stesso decreto.

A corredo dell'istanza di VO è stato infine presentato come Allegato 4 il documento "**Report finale ripristini**", a cui si rimanda per la consultazione integrale, dato che lo stesso riporta fotograficamente lo stato dell'arte a seguito dei ripristini effettuati nelle aree interessate dallo smantellamento delle torri, (IR3 e IR4).

Referenti della Direzione

Titolare istruttoria:

Ing. Erika Galeotti

Gruppo istruttorio:

Dott. ssa Chiara Forcella

Dr. Pierluigi Centore

N.B. Alla suddetta richiesta potrà essere eventualmente allegata ulteriore informazioni che siano ritenute, dal richiedente, utili per il Comitato ai fini della valutazione di merito (nella dimensione massima di 25 MB).

Firma del richiedente

Luogo e data PERANO, 08/10/2021

- Si allega:
- 1. Documento di riconoscimento.
 - 2. Altra Documentazione
 - a.

